

AL MUSEO DEL FERRO. Dal Medioevo ad oggi: mappe, foto, animazioni

San Bartolomeo, il video che racconta il quartiere

Viaggio nel tempo creato dalla 3C del Tartaglia Olivieri

Jacopo Manessi

In un video di 7 minuti ci sono almeno una decina di secoli di storia, e forse anche di più. Dal Medioevo ad oggi: il lungo viaggio di San Bartolomeo. Mappe ricostruite, fotografie aeree, animazioni tridimensionali sintetizzate nella video installazione «Trasformazioni», realizzata al Museo del Ferro di via del Manestro, in città, dagli studenti della classe 3C dell'Istituto Tartaglia Olivieri. Sono stati proprio i protagonisti, ieri mattina, a tagliare il nastro al lavoro, frutto della collaborazione con la Fondazione Musil, dividendosi onori e oneri delle spiegazioni.

IL VIAGGIO DIGITALE racconta a tappe la trasformazione urbana del quartiere, muovendo dalla morfologia fluviale del Mella e dai canali del Bova e del Grande, bacini idrici fondamentali per la vita agricola e per le lavorazioni del ferro e del rame, attraverso la produzione di energia meccanica. Quindi il passaggio nel secondo Dopoguerra, con l'avvicinamento di San Bartolomeo alla città, di cui diventa parte integrante, con uno sviluppo economico inarrestabile scandito dalla costruzione di un'ampia area residenziale destinata agli esuli istriani e dalla nascita di un'industria moderna d'ampio respiro, ancora oggi atti-



Gli studenti che hanno realizzato la video installazione sul quartiere

va nella zona. Ad accompagnare i giovani nel lavoro - avviato nello scorso mese di gennaio e concluso ad aprile - sono stati i docenti Emanuela Rolfi, Paolo Ferrero e Salvatore Pancari, insieme a Michela Capra, storica ed etnoantropologa di Fondazione Civiltà Bresciana. «Si tratta di un progetto concreto, che ha stimolato nei ragazzi lo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali. Hanno esaminato i documenti d'archivio e gestito il software che ha permesso la realizzazione delle animazioni, la rielaborazione delle immagini, il montaggio del sottofondo musicale e delle voci narranti - spiegano i professori -: tutte caratteristiche essenziali per il loro futuro professionale e una conoscenza maggiormente approfondita

del territorio bresciano».

IL VIDEO SARÀ acquisito come installazione del museo, ed è attualmente visibile sino alla prossima domenica 3 giugno, venerdì, sabato e domenica dalle 9.30 alle 18.30, accanto alla mostra «Verso quale casa?». Un progetto, quest'ultimo, frutto anch'esso dell'alternanza scuola-lavoro, e declinato in un viaggio tra i ricordi e le speranze degli esuli dalla Dalmazia, Istria e Fiume, liberamente reinterpretato dalla creatività e dalla sensibilità dei ragazzi e delle ragazze della 4aFlaf del Tartaglia Olivieri, con la collaborazione della professoressa Cecilia Guastaroba. In vista una ventina di lavori tra installazioni, fotografie e opere pittoriche. ♦